

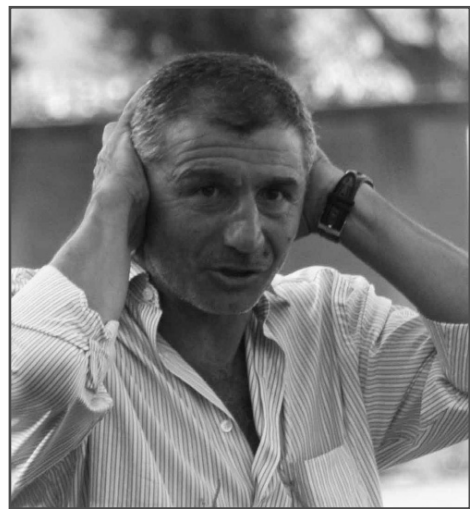
DOPO GARA - Franco Impagliazzo accusa apertamente la terna arbitrale

«Non si può commentare una partita giocata nove contro undici»

«Calciatori nervosi per la mancanza di risultati? No, è stato l'arbitraggio a condizionare la partita. Inesistente il fallo che ha scaturito la punizione di Manzillo»

ISCHIA

Franc Impagliazzo a fine partita ha poca voglia di parlare. Fa scudo proteggendo la squadra, encomiabile sul piano dell'impegno, accusando apertamente il signor De Meo di Foggia. «E' difficile commentare una partita così. Vorrei parlare di questioni tattiche, tecniche, ma come si fa? Non si può giocare per settanta minuti in dieci e cinquanta in nove, specialmente quando giochi tra le mura amiche e devi fare la partita. Al di là delle negligenze che abbiamo avuto - commenta il tecnico dell'Ischia - perché di questo bisogna parlare quando ci si fa espellere senza un motivo valido, devo solo ringraziare i ragazzi per quello che sono riusciti a profondere in campo, almeno nei 50' della ripre-



sa. Il Francavilla, eccezione fatta per una punizione letteralmente inventata dall'arbitro (Di Meglio si era liberato tranquillamente della palla), non ha mai tirato in porta. Questo significa che comunque, pur non avendo centrocampisti e col solo Sergi in avanti, tatticamente era disposta bene, ha

scalato bene le marcature, chiudendo gli spazi. Purtroppo la direzione arbitrale ha fatto sì che l'Ischia perdesse questa partita. Ogni volta che riuscivamo a ripartire, gli ospiti sistematicamente commettevano fallo, anche da tergo, ma non sono mai stati ammoniti eccetto Chisena. Invece i nostri

dall'inizio alla fine sono stati bersagliati da cartellini gialli e rossi... E' difficile commentare la partita dal punto di vista tecnico. La partita non c'è stata. Non si possono fare commenti quando si gioca nove contro undici per quasi metà incontro. Mi rincuora la prova generale della squadra».

I gialloblù la reazione l'hanno avuta ma nemmeno è bastato. Franco Impagliazzo dice candidamente che «la sconfitta per quanto concerne i numeri della classifica fa male perché fa sempre male perdere. Speravo che il tempo trascorresse per portare a casa un risultato di parità per muovere la classifica. Il Francavilla purtroppo ha indovinato il gol della domenica, poi Monti a partita quasi finita ha sfiorato il palo... E' un periodo in cui a noi gira tutto

male. Purtroppo i nostri errori li abbiamo commessi, le espulsioni dei due ragazzi hanno inciso. Ci abbiamo messo il cuore, in inferiorità si moltiplicano le forze e si tirano fuori gli attributi. Oggettivamente, nella fattispecie, ai ragazzi oggi non si può dire più di tanto, soprattutto visto i precedenti di Mugnano e delle altre due partite casalinghe. Oggi non gli possiamo addebitare qualcosa di tecnico perché una partita di calcio in nove contro undici non si può definire tale».

Gialloblù troppo nervosi a causa della mancanza di risultati o è stato l'arbitro a fargli perdere la bussola? «Sicuramente a causa della terna arbitrale - risponde Impagliazzo - Perché anche l'assistente numero uno era sempre distratto. Basti dire che gli ospiti, ogni qualvolta dovevano

battere una punizione, guadagnavano molti metri e per segnalare questa furbata ripetuta, per poco non venivo espulso anch'io. La direzione arbitrale ha fatto sì che tutto degenerasse, perché l'adrenalina nel calciatore o di chi è a bordo campo entra in circolo e devi per forza di cose reagire ad avvertimenti che a volte nemmeno si immagina».

Francavilla in Sinni fatale come due anni fa, quando ci fu un esonero, poi rientrato. In merito ad eventuali provvedimenti della società nei suoi confronti, Impagliazzo dice: «La mia posizione? Non temo nulla. Se faccio questa attività so quali rischi si possono correre. Rischi sicuramente subordinati ai risultati. Il mandato è nelle mani della società che può scegliere chi vuole. Ma col Franca-

villa non si può parlare di bestia nera visto che i precedenti finora erano alla pari. Oggi la bestia nera dell'Ischia è stato soltanto l'arbitro! Se poi l'allenatore deve essere valutato per una prestazione che non si può commentare per quanto detto prima, allora ognuno può dire e pensare ciò che vuole». A fine partita arriva la fiducia della società, i presidenti Castagna e Di Costanzo, oltre al diggi Pilato fanno quadrato attorno all'allenatore.

G.S.

UN GRAZIE

L'Asd Ischia Isolaverde ringrazia la ditta Arcamone Crescenzo "tutto per l'edilizia" (Casamicciola), Pasticceria Ascione (Ischia), Paolo Chiaiese fiorista (Ischia) e la direzione de "La Magnolia" (Furio).

FOTO FRANCO TRANI

ISCHIA I.V.-FRANCAVILLA I.S.

MINUTO x MINUTO

Monti "scheggia" il palo all'82'

Sette minuti prima eurogol di Manzillo su punizione da trenta metri

PRIMO TEMPO

Schieramento - Impagliazzo schiera Lauro tra i pali; Di Meglio e Santoni sulle corsie laterali, Ayari e Monti al centro. Amita e Onesti i centrali di centrocampo, Trofa e Pezzullo gli esterni; in avanti Sergi e Gianluca Saurino. Formazione annunciata per il Francavilla in Sinni (il rientrante Manco va in panchina). Coppia difensiva formata da Gioia e Di Giorgio, a centrocampo giostrano Manzillo e il '90 Verdesca. In avanti l'affiatato duo Chisena-Del Prete.

19') Incursione in area di Saurino G. che supera Gioia, carica il sinistro che però è preda di Di Vincenzo.

25') Pezzullo si procura un calcio di punizione poco fuori l'area di rigore. Sulla palla Onesti che costringe Di Vincenzo ad un gran

tuffo alla propria destra.

27') Prima che il Francavilla battesse una rimessa laterale nei pressi del vertice dell'area di rigore isolana, si accende un parapiglia a 5-6 metri dalla porta. A terra ci sono Ayari e Gioia, con Di Giorgio che protesta energicamente mimando qualche manata. L'arbitro, dopo qualche istante, estrae il cartellino rosso espellendo soltanto il difensore dell'Ischia che quindi resta in dieci. Impagliazzo "aggiusta" lo schieramento, portando Di Meglio centrale al fianco di Monti, "abbassando" Trofa sulla linea dei difensori. Saurino si sposta sulla destra andando a ripiegare in fase di non possesso.

36') Calcio piazzato lungo in area battuto da Di Giorgio, Sergi sventa di testa liberando l'area: dal limite Di Senso tenta di sorpren-

dere Lauro con uno spiovente che però sorvola la traversa.

42') Apertura di Del Prete per Di Senso che controlla, supera Trofa ma il destro dal limite è da dimenticare.

SECONDO TEMPO

6') Ischia in nove. L'arbitro espelle Onesti per doppia ammonizione. Il centrocampista (già ammonito) protesta perché, nel battere un calcio di punizione a centrocampo, un avversario è quasi sulla palla e per giunta, alla ripresa del gioco, la tocca col braccio. Il signor De Meo di Foggia non vuole sentire ragioni ed estrae il rosso sul muso del n.8 gialloblù. L'Ischia a questo punto è costretta a schierarsi con un 4-3-1.

16') Calcio piazzato per l'Ischia da venticinque metri: Amita tocca per Saurino la cui staffilata viene

leggermente deviata in angolo da un sinnico in barriera.

25') Santoni respinge corto, sulla palla all'altezza dei sedici metri si fiondano Di Sento e Chisena, il tiro di quest'ultimo (ostacolato dal compagno) si spegne sul fondo.

Fermo entra al posto di Pezzullo. Saurino va a sacrificarsi sulla sinistra, Amita il centrale di un centrocampo depauperato.

Il Francavilla cerca di sfruttare gli spazi con passaggi corti di prima per prendere d'infilata la difesa gialloblù.

29') Bel calcio piazzato dalla destra di Fermo, pallone in area destinato a Sergi e provvidenziale è l'intervento di Gioia che ci mette un piede al momento opportuno.

30') Francavilla in gol, e che gol! Calcio di punizione (procurato da

Chisena) da quasi trenta metri battuto da Manzillo. Pallone forte e teso che si abbassa all'improvviso insaccandosi all'incrocio dei pali alla destra dell'esterrefatto Lauro.

Lazic richiama Chisena ed entra Manco. Poco dopo Di Senza prende il posto di Verdesca. Impagliazzo richiama Sergi ed inserisce Ciro Saurino.

37') Cross dalla destra di Trofa, colpo di testa sottomisura di Monti e pallone che "scheggia" il palo a Di Vincenzo battuto.

38') Ripartenza di Manco, pallone in area per Del Prete e Scavone con quest'ultimo che non aggancia da due passi a Lauro ormai superato.

Negli ultimi 7-8 minuti il Francavilla amministra il minimo vantaggio, senza correre rischi, evitando ulteriori sortite.